

Appello del Club Alpino Italiano
al Presidente della Comunità di Parco, Riccardo Tarabella,
ai Sindaci della Comunità di Parco
e al Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi

La Comunità del Parco Regionale delle Alpi Apuane è chiamata il prossimo 20 gennaio a formulare l'elenco di quattro nominativi da inviare al Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi il quale dovrà scegliere il nuovo presidente del Parco.

Il Club Alpino Italiano Regione Toscana, in rappresentanza delle sezioni Toscane e Apuane in particolare, esprime profonda preoccupazione per l'eventuale riconferma del Presidente Putamorsi alla guida del Parco delle Alpi Apuane e si rivolge pertanto ai Sindaci e al Presidente Rossi perché la scelta del futuro Presidente si basi solo sulla reale competenza in materia di aree protette e biodiversità.

Il Club Alpino Italiano ricorda ai soggetti istituzionali che nei prossimi giorni saranno chiamati ad esprimersi su questa importante e delicata scelta, che la Legge Regionale Toscana n. 30/2015 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale” definisce i Parchi regionali come “sistemi territoriali che per il valore naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico, devono assicurare le migliori condizioni per la conservazione, il ripristino e il miglioramento dell'ambiente naturale e degli habitat naturali; la preservazione ed il corretto utilizzo delle risorse naturali presenti con particolare riferimento alla biodiversità; lo sviluppo di attività economiche ecosostenibili; la conservazione e la valorizzazione dei valori paesaggistici e storico-culturali”.

E' sotto gli occhi di tutti che il Presidente Putamorsi non abbia perseguito nulla di tutto quanto sopra. Il Presidente, nascondendosi dietro una particolare interpretazione dell'articolo 3 dello Statuto del Parco, ha più volte affermato, in questi quattro anni di mandato, che il (solo) compito del Parco è quello di promuovere il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali, miglioramento che ha perseguito prioritariamente con azioni volte a tutelare e privilegiare le sole attività estrattive presenti in area parco, facendo così del Parco delle Apuane quasi una associazione di categoria piuttosto che un Parco Naturale.

Confermare l'attuale presidenza significherebbe consegnare il Parco delle Alpi Apuane ad un futuro incerto per la sua promozione, tutela e sopravvivenza.

Il Club Alpino Italiano invita pertanto i Sindaci ed il Presidente Rossi a una scelta in netta discontinuità con l'attuale gestione, che guardi al futuro delle Alpi Apuane; una scelta dovuta per tutte le popolazioni che vivono nel territorio del Parco e che reclamano parimenti dignità rispetto ad una sola categoria economica, per le generazioni future e soprattutto per uno degli ecosistemi più straordinari della Toscana, d'Italia e d'Europa.